

Etica civile: cittadinanza ... ed oltre?

Un invito ad un percorso di dialogo condiviso

SCHEDA DI PRESENTAZIONE

1. Denominazione Ente/Associazione - Nome Cognome (se soggetto individuale)

Fondazione per l'Ambiente "Teobaldo Fenoglio" ONLUS

2. Coordinate (via, città, telefono, email, sito web)

Sede operativa: Via Maria Vittoria 38, 10123 Torino

Sede legale: Via Maria Vittoria 12, 10123 Torino

email: info@fondazioneambiente.org

Siti web: www.fondazioneambiente.org - www.turinschool.eu

3. Ambiti di attività (la vostra storia e il vostro impegno) (max 30 righe)

La Fondazione per l'Ambiente, nata nella forma di Comitato Promotore nel 1999 e costituitasi come ONLUS nel 2004, è stata fondata a Torino da 23 partner pubblici e privati del Piemonte, promuove la ricerca, la comunicazione e la formazione nel campo dell'ambiente e delle politiche ambientali, con particolare riguardo alla dimensione locale, ispirandosi ai seguenti principi:

- Sostenibilità ambientale e sociale dello sviluppo
- Trasparenza nei processi decisionali che hanno effetti sull'ambiente
- Approccio volontario, integrato e di mercato nelle politiche ambientali
- Regolazione dei servizi ambientali di pubblica utilità

Nel 2012 la Fondazione per l'Ambiente ha lanciato la Turin School of Local Regulation (TSLR), un'iniziativa che intende offrire un'esperienza internazionale di alto livello nel campo della formazione, della capacity-building e della ricerca. La Turin School adotta un approccio policy-oriented, con l'obiettivo di divulgare la cultura e gli strumenti della regolazione a livello locale, al fine di creare un legame tra ricerca accademica e decisori pubblici locali, pubblici ufficiali, professionisti, agenzie locali di regolazione, ONG, associazioni di consumatori, camere di commercio.

L'iniziativa di punta della Fondazione Ambiente / Turin School of Local Regulation è la Summer School Internazionale sulla Regolazione dei Servizi Pubblici Locali, gratuita per i partecipanti provenienti da paesi non industrializzati, una due settimane di formazione sulla regolazione di servizi quali servizio idrico integrato, gestione dei rifiuti e trasporto pubblico locale.

4. Quali punti di riferimento etico vi accompagnano (max 15 righe)

Fin dalla sua nascita, la Fondazione per l'Ambiente si impegna nella valorizzazione della conoscenza nel campo delle politiche ambientali e in ambito regolatorio consapevole che la formazione degli amministratori locali, dei tecnici, e ultimo, ma non meno importante, dei cittadini rappresenti uno step fondamentale verso la buona politica.

Con la nascita dell'iniziativa Turin School of Local Regulation, la Fondazione Ambiente ha ampliato il suo raggio d'azione, rendendo fruibili le sue conoscenze ad un pubblico internazionale. Ogni anno 25 persone da tutto il mondo soggiornano due settimane a Torino per studiare le buone pratiche nell'ambito della regolazione dei servizi pubblici locali ed arricchirsi tramite il reciproco scambio e la creazione di relazioni. La Turin School infatti intende offrire opportunità formative specialistiche e al contempo rappresentare un luogo di scambio di saperi ed esperienze, con la convinzione che solo dotando gli individui di strumenti che possano essere adattati alle peculiarità del contesto in cui vengono applicati ci possa essere sviluppo durevole e sostenibile.

5. Quali difficoltà eticamente rilevanti incontrate quotidianamente (max 15 righe)

Le attività della Fondazione per l'Ambiente ONLUS sono finanziate principalmente con grant provenienti da fondazioni di origine bancaria, tramite il supporto all'attività istituzionale e con soldi pubblici, in seguito alla vincita di bandi. Una delle principali sfide eticamente rilevanti che incontriamo ogni giorno risiede nell'utilizzo di tali fondi, che devono essere allocati in maniera efficiente al fine di produrre risultati efficaci. Che si tratti di progetti rivolti a decisori, il cui fine ultimo è dare indicazioni di policy, o di corsi di formazione gratuiti, la sfida risiede nell'allocazione migliore possibile delle risorse disponibili in modo tale da massimizzare l'impatto sociale dei progetti.

Un'ulteriore sfida quotidiana è legata alla terzietà nel campo della ricerca. In qualità di istituzione impegnata nella ricerca applicata in campo ambientale, risulta quanto mai importante redigere studi e ricerche imparziali, analizzando i dati in maniera obiettiva e restituendo elaborazioni ed indicazioni di policy ragionate e veritiere, senza piegarsi alla logica - non così rara - della manipolazione, anche parziale, dei risultati ottenuti.